

Elaborato finale di II anno
Una proposta di ricerca

INTERconNEcT-ED(s) +

*un programma online di auto-aiuto guidato per adolescenti con
Disturbi dell'alimentazione e per i loro carers.*

Anno 2025
Mariarita Semola



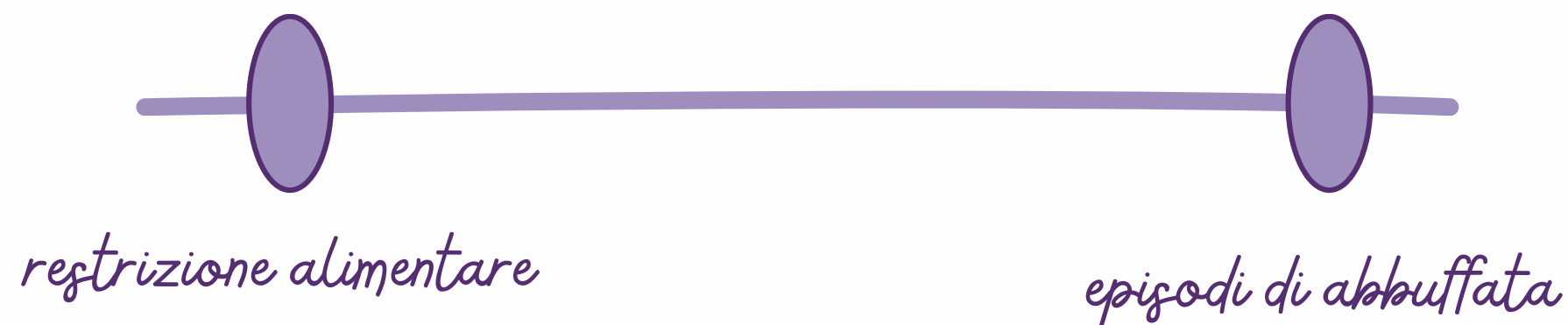
Introduzione

I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione sono condizioni cliniche caratterizzate da un'alterazione persistente del comportamento alimentare o da comportamenti disfunzionali legati all'alimentazione.

Questi comportamenti possono avere gravi conseguenze *fisiche e psicologiche*.

Introduzione

I DNA sono caratterizzati da un'alterazione dei comportamenti alimentari lungo un continuum:



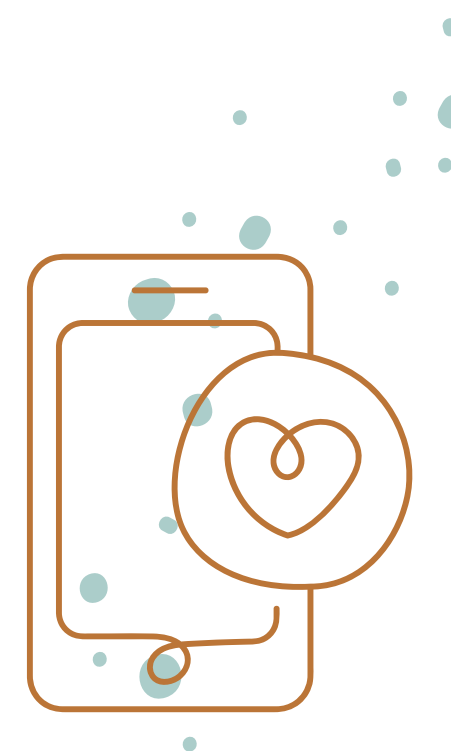
In aumento il numero di persone che sperimenta un DNA nel corso della vita, con **compromissione funzionale, distress emotivo, rischio suicidario e difficoltà interpersonali.**

la cura

In Italia circa 3 milioni di persone soffrono di disturbi alimentari, con una maggiore prevalenza nelle donne (adolescenti e giovani adulte).

Difficoltà di accesso alle cure:

- vergogna
- paura del giudizio
- stigma
- credenze e convinzioni disfunzionali
- mancanza di servizi accessibili



Necessità di interventi personalizzati, flessibili e accessibili.

Utilizzo delle tecnologie digitali per la salute: alternativa efficace per ridurre le barriere al trattamento

Interventi di SELF-HELP e GUIDED SELF-HELP online

Trattamenti che includono materiali (workbook, videoclip) che hanno l'obiettivo di fornire informazioni, conoscenze e strumenti pratici per affrontare la malattia.

Il GSH aggiunge l'elemento della *guida* all'utilizzo dei materiali, per mantenere la motivazione al trattamento, chiarire dubbi e aumentare senso di condivisione e connessione.

SELF-HELP o GUIDED SELF-HELP online

Obiettivi

- coinvolgere il paziente nel percorso di cura,
- aumentare consapevolezza e motivazione,
- incrementare speranza nel cambiamento.

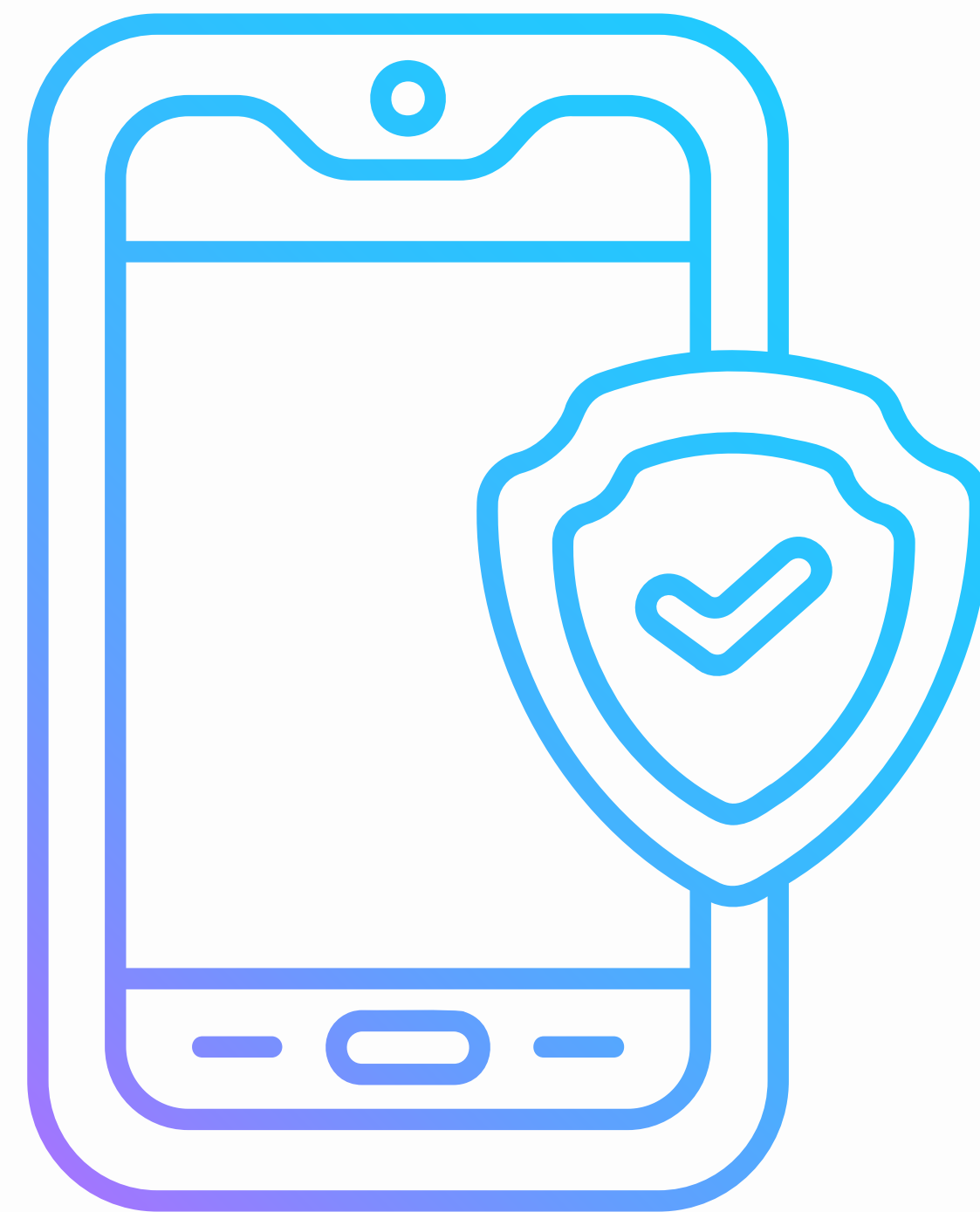
Vantaggi

- flessibilità nei tempi e nell'accesso ai servizi di cura,
- supporto tempestivo e personalizzato,
- (GSH) costruire alleanza con mentori e pari,
- impatto su esiti clinici.

INTERconnect-ED(s) +

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma di auto-aiuto guidato (GSH) e di un'app mobile per ridurre il distress psicologico (ansia, depressione, stress) e migliorare il benessere psicologico degli adolescenti che soffrono di disturbi dell'alimentazione e dei loro carers.

INTERconnect-ED(s) + è un'estensione del progetto progetto PRIN 2022 PNRR INTERconnect-ED(s).



Obiettivi



1. Valutare la fattibilità, l'accettabilità, la scalabilità e l'efficacia preliminare di un intervento di auto-aiuto guidato online, progettato per gli adolescenti con diagnosi di DNA e i loro carers, in aggiunta al Trattamento standard (TAU).
2. Ridurre le disuguaglianze territoriali nell'accesso alle cure e a promuovere la salute mentale degli adolescenti, con particolare attenzione al Sud Italia

Obiettivi principali

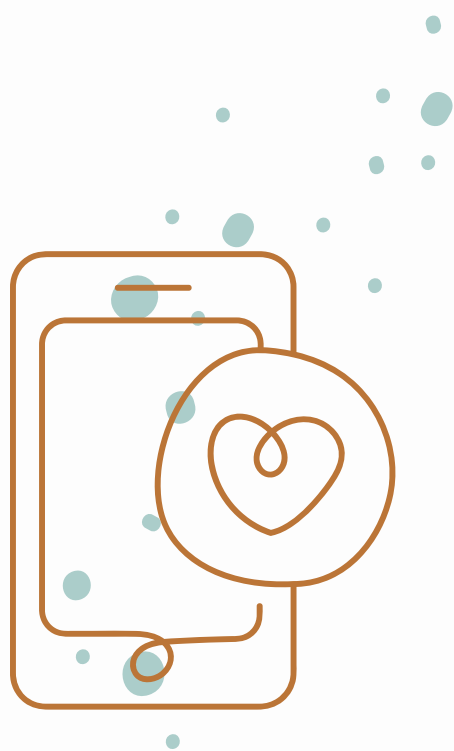


1. Ridurre il disagio psicologico nei pazienti adolescenti e nei loro carers.
2. Ridurre la psicopatologia dei disturbi alimentari nei pazienti adolescenti.
3. Diminuire il burden percepito dei carers.
4. Migliorare le abilità di gestione del disturbo e di supporto da parte dei carers.
5. Migliorare il funzionamento relazionale e le capacità comunicative.

Obiettivi secondari



1. Valutare il coinvolgimento e l'accettabilità dell'intervento digitale e online, mediante analisi degli indici di completamento dei materiali.
2. Indagare il ruolo dell'alleanza terapeutica nel predire i cambiamenti clinici



Perché INTERconnect NECT-ED(s) +?

TO INTERCONNECT

INTERNET

CON

ED(S)



Una fitta rete, con nodi stretti e scrupolosamente interconnessi tra loro, con l'obiettivo di simboleggiare un “contenitore” in grado di trattenere e collegare tutti coloro che si trovano nella rete.

Perché INTERconNET-ED(s) +?

TO INTERCONNECT

INTERNET

CON

ED(S)



Rappresenta sia la modalità virtuale di erogazione del progetto, sia la capacità di rinforzare l'idea di una vasta rete di dispositivi elettronici interconnessi a livello globale, in grado di veicolare e scambiarsi messaggi o più semplicemente informazioni.

Perché INTERconNET-ED(s) +?

TO INTERCONNECT

INTERNET

CON

ED(S)



È nel “con” che si ritrova il concetto di gruppo, di insieme, e del cerchio che ospita una rete dai nodi stretti ed equidistanti attentamente e scrupolosamente interconnessi tra loro.

Perché INTERconNET-ED(s) +?

TO INTERCONNECT

INTERNET

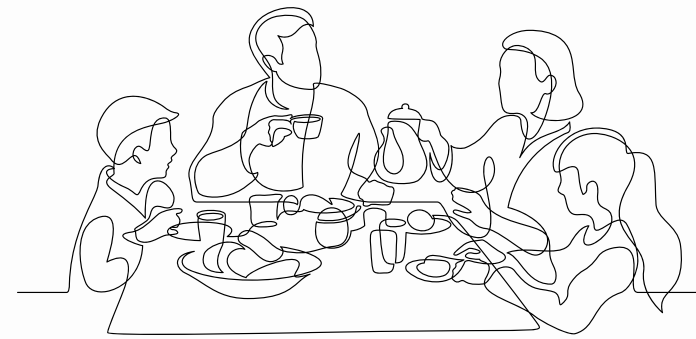
CON

ED(S)



Non si tratta di un'etichetta, bensì di un acronimo (*Eating Disorders*) in grado di racchiudere e trattenere al suo interno tutte le manifestazioni di disagio, sofferenza, problematicità legata alla sfera dell'*eating* e alle sue molteplici sfaccettature.

Perché INTERconNECT-ED(s) +?



Aggiungiamo la famiglia, i carers e chi si prende cura di chi soffre di un DNA per dare voce a tutte le persone coinvolte in un disturbo alimentare.

Perché INTERconNECT-ED(s) +?

TO INTERCONNECT



INTERNET



CON



ED(S)



Essere interconnessi, gli uni con gli altri, in una rete virtuale in grado di contenere chi soffre di un DA, a partire dall'altro e con l'altro.

Design dello studio



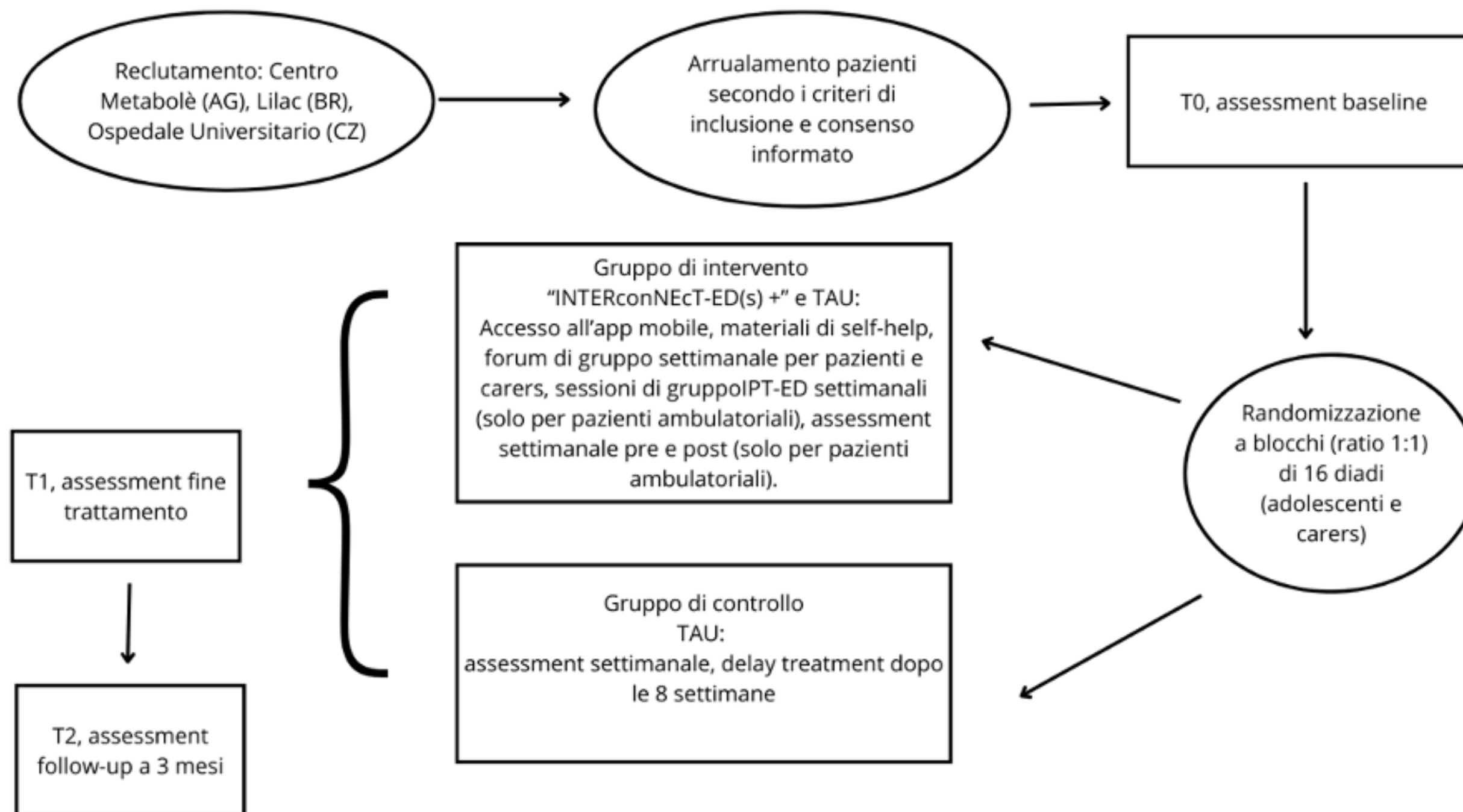
“INTERconNEcT-ED(s) +” è uno studio randomizzato, controllato, multicentrico a gruppi paralleli

I partecipanti dovranno rispettare i seguenti criteri di inclusione:

1. ETÀ COMPRESA DAL 12 AI 18 ANNI,
2. DIAGNOSI FORMALE DI FORMALE DI DISTURBI ALIMENTARI,
3. TRATTAMENTO AMBULATORIALE DA NON PIÙ DI 12 MESI,
4. ACCESSO A UN DISPOSITIVO MOBILE (TELEFONO CELLULARE, COMPUTER, LAPTOP, TABLET) E A UNA CONNESSIONE INTERNET,
5. DISPONIBILITÀ A INCLUDERE UN CARER E DISPONIBILITÀ DEL CARER A PARTECIPARE.



Fasi dello studio.



L'app e il trattamento

Per i pazienti reclutati dai servizi ambulatoriali e per i carers
INTERconNEcT-ED(s) + prevede:

Materiali di auto-aiuto



WORKBOOK



VIDEO CLIPS



SEDUTE DI GRUPPO
PERSONALIZZATE
(PER I PZ)

Sedute interattive



FORUM DI GRUPPO
CON PEER MENTORS

L'INTERVENTO È PERSONALIZZATO SULLA BASE DELLO STILE
INTERPERSONALE DEL PAZIENTE.

Peer-Mentors

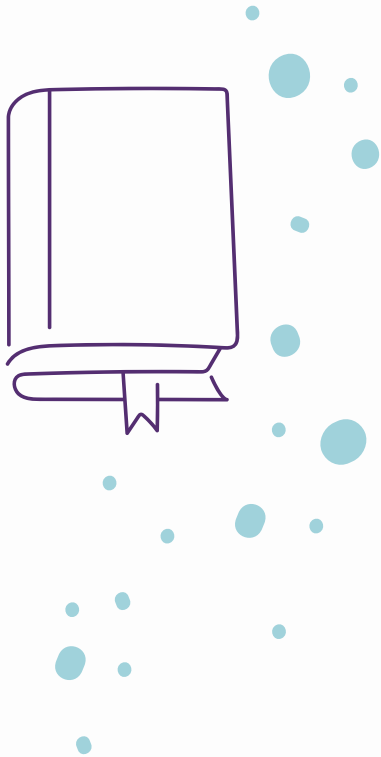


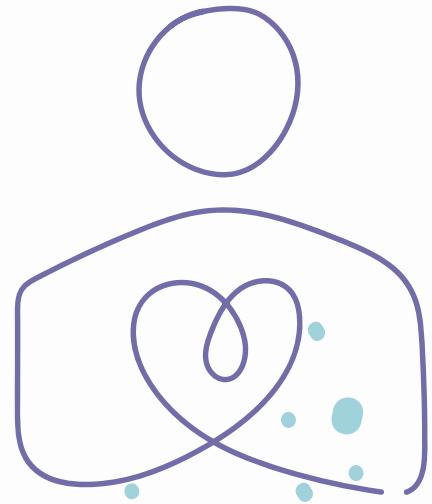
I Peer Mentors sono persone che hanno fronteggiato il loro recovery da un Disturbo dell'Alimentazione o genitori di ex pazienti che oggi si occupano di fare divulgazione e sensibilizzazione sul tema.

I PEER MENTORS AVRANNO IL COMPITO DI CO-CONDURRE I
FORUM GROUPS INSIEME AI PROFESSIONISTI, AVVIANDO LE CHAT
DI GRUPPO E RISPONDENDO AI MESSAGGI DEGLI UTENTI.

Assessment

Misura	Popolazione	Baseline	Fine trattamento (8 settimane)	6-Follow-up a 3 mesi	Settimanale - Gruppo di	Settimanale - Gruppo di
Questionario sociodemografico	Adolescenti, Carers	✓	-	-	-	-
DASS-21	Adolescenti, Carers	✓	✓	✓	✓	✓
EDE-Q	Adolescenti	✓	✓	✓	-	-
EDE-QS	Adolescenti	-	-	-	✓	✓
D-Flex	Adolescenti	✓	✓	✓	-	-
IIP-32	Adolescenti	✓	✓	✓	-	-
DERS	Adolescenti	✓	✓	✓	-	-
ACMTQ	Adolescenti	✓	✓	✓	-	-
VAS (Motivational Ruler)	Adolescenti	✓	✓	✓	-	-
WAI	Adolescenti	-	-	-	✓	-
EDSIS	Carers	✓	✓	✓	✓	✓
CASK	Carers	✓	✓	✓	-	-
FCQ-ED	Carers	✓	✓	✓	-	-
AESED	Carers	✓	✓	✓	-	-
EQ-5D-5L	Adolescenti, Carers	✓	✓	✓	-	-
CSQ-8	Adolescenti, Carers	✓	✓	-	-	-





Risultati attesi

- Miglioramento del disagio psicologico complessivo;
- Miglioramento nella psicopatologia specifica del disturbo alimentare, nella regolazione emotiva, nel funzionamento interpersonale e nelle competenze di caregiving, alla luce della centralità dei fattori interpersonali nel mantenimento dei DNA;
- Incrementare la motivazione al cambiamento e le strategie per fronteggiare il disturbo;
- Ridurre il burden percepito dai carers e migliorare le abilità di comunicazione;
- Contribuire alla ricerca nell'ambito dei Disturbi Alimentari con interventi evidence-based.

Conclusione

Lo studio mira a fornire evidenze sulla validità di un modello di cura digitale e integrato, che mette al centro i pazienti con una diagnosi di DNA in adolescenza e le loro famiglie, rendendoli consapevoli e attivi partecipanti del percorso verso la guarigione.





Grazie dell'attenzione!

mariarita.semola@outlook.it